



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI
PROGETTO ARACNE
AMBITO TERRITORIALE B2 – LEGGE 328/00
COMUNE CAPOFILA – MONTESARCHIO (BN)



BANDO DI GARA PER L'IMPLEMENTAZIONE
DEL "CENTRO FAMIGLIA" DI AMBITO
(Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia L. n. 296/2006)

SI RENDE NOTO

Che con Determinazione n° 277 del 31/03/2010, esecutiva nelle forme di legge, sono stati aperti i termini per la presentazione delle offerte alla gara procedura aperta per l'affidamento del Servizio di implementazione del "Centro famiglia".

Ente appaltante: Ambito B2 - Comune Capofila Montesarchio (BN).

Oggetto: Affidamento del Progetto di implementazione del "Centro Famiglia"- Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia L. n. 296/2006, in favore di famiglie e minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale B2, tramite procedura aperta ai sensi dell'art.3 comma 37, degli artt. 55 D.Lgs. 163/06, commi 1 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Servizio elencato nell'allegato II B (cat.25 – CPC 93).

Importo a base di gara: € 47.000,00 (quarantasettemila/00) IVA inclusa a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Legge n. 296/2006.

Luogo di esecuzione: Sede del Centro Famiglia (Via Trieste – ex edificio scolastico Comune di Cautano - Bn) e territorio afferente l'Ambito Territoriale B2.

Caratteristiche specifiche: Il Progetto oggetto della gara, con particolare riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale, dovrà essere svolto, obbligatoriamente, dal personale in possesso dei requisiti professionali indicati nel Capitolato. L'aggiudicataria dovrà fornire prima dell'avvio dei servizi l'elenco nominativo degli Operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quelle indicate nel Capitolato Speciale.

Durata del servizio: Il Servizio avrà una durata presuntiva di n. 36 settimane con decorrenza a far data dal 17 maggio 2010 e chiusura il 12 marzo 2011 secondo un calendario che, ancorchè definito dall'Ufficio di Piano, può essere suscettibile di variazioni dettate, eventualmente, dal bisogno.

Imprese Partecipanti:

Sono ammessi a partecipare e a presentare il Progetto con annessa offerta esclusivamente i soggetti del Terzo Settore come di seguito individuati:

- organismi della cooperazione;
- cooperative sociali;
- A.T.I.

- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti sociali senza scopo di lucro;

tutti, comunque, aventi come finalità statutaria gli interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza fini di lucro. Secondo le indicazioni di cui alla delibera n.1079 della Giunta Regionale della Campania, non possono concorrere direttamente al presente appalto le Organizzazioni del Volontariato di cui alla legge quadro n.266/1991 e L.R.Campania n.9/1993;

I soggetti interessati, dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 28 del D.P.R. N. 34/2000.

Procedura

a) Procedura aperta ex art.55 comma 1 e 3 del D.Lgs n. 163/2006.

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006, con abbreviazione dei termini previsti dall'art. 70, comma 5 dovuti a motivi di urgenza (imminente scadenza del medesimo servizio in corso per la IV e V annualità e necessità di implementare le attività in risposta a nuovi bisogni emergenti) e nel rispetto degli artt. 5 e 6 del DPCM 30/03/01, fermo restando quanto stabilito dall'art.11 della legge 328/00 secondo gli indirizzi emanati dalla Regione Campania con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1079 del 15/03/02 sulla base della valutazione del progetto e della formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori nonché dell'esperienza maturata nel settore e nei servizi di riferimento, tenendo conto dei seguenti elementi: qualità economica, qualità organizzativa, qualità del servizio previsto nel progetto.

L'attribuzione dei punteggi sarà fatta in osservanza a quanto prescritto di seguito.

Non si procederà all'affidamento se non siano pervenute almeno 2 (due) offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La richiesta di partecipazione, corredata di tutti i documenti, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Montesarchio (BN) a pena di esclusione, entro le ore 14,00 del quindicesimo giorno feriale lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio del Comune di Montesarchio (BN). Non fa fede, pertanto, il timbro apposto dall'ufficio postale.

Si informano i partecipanti che:

- il Comune inserirà nel contratto la seguente clausola: *“oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, de D.P.R. n. 252 del 03/06/08, riservandosi di attentamente valutare l'interesse pubblico alla permanenza di un rapporto contrattuale o di un'autorizzazione nella ipotesi della acquisizione di un'informazione atipica ai sensi dell'art. 1 septies L. 726/82”*.
- a seguito si adozione da parte della Stazione Appaltante del **“Patto di Integrità”** Best Practice in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, il **soggetto partecipante** sarà tenuto, pena l'esclusione, alla sottoscrizione di tale Patto volto a stabilire la reciproca, formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente. Tale documento costituirà parte integrante dell'eventuale contratto stipulato con la Stazione Appaltante.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare entro il detto termine la seguente documentazione:

A) Sottoscrizione di apposita dichiarazione con la quale – pena la decadenza dal contratto e dai benefici – la Ditta/Cooperativa aggiudicataria *“si impegna a segnalare immediatamente alle Forze di Polizia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.), con riserva dell’Amministrazione a recedere dal contratto o dall’agevolazione finanziaria ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l’ipotesi di un’accertata collaborazione con l’A.G.”* – secondo l’allegato schema (Protocollo di legalità tra Prefettura di Benevento e Comune di Montesarchio sottoscritto in data 20 novembre 2008). Tale modulo, allegato al bando di gara, può essere, altresì richiesto all’Ufficio di Piano – Via Fontanelle c/o ex Convento Clarisse – Montesarchio (BN).

B) Istanza di partecipazione alla gara corredata delle seguenti dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà, rese col sistema della autocertificazione ai sensi del DPR n.445/2000:

a) Dichiarazione del legale rappresentante, con la quale viene attestata la ragione sociale e la natura giuridica dell’organizzazione concorrente ed in particolare:

- per le Cooperative, estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, dell’iscrizione ai registri prefettizi ex art.13 D.Lgs.C.P.S.n.1577/1947 e, nel caso di Cooperativa Sociale della iscrizione all’Albo Regionale del territorio di competenza, ove istituito;
- per i Consorzi, estremi dell’atto costitutivo del consorzio e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

b) Dichiarazione relativa all’iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, secondo la configurazione giuridica dell’Organismo;

c) Dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore:

- inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n.575/1965 e sue successive modificazioni (normativa antimafia);
- insussistenza delle situazioni e/o condizioni di cui all’art.38 e seguenti del D. Lgs. n. 163/06;

d) Le precedenti attestazioni devono essere integrate dalle seguenti dichiarazioni:

- fini statutarie ed oggetto sociale congruente con le attività previste dalla Legge 328/00;
- di essere in regola con le norme previste per l’assunzione dei disabili (Legge 68/1999);
- di essere in regola con le norme relative ai piani di emersione del lavoro sommerso (Legge 283/2001);
- di possedere l’attrezzatura necessaria, il personale e i mezzi idonei e necessari per l’assunzione del Servizio;
- di accettare l’affidamento del Servizio alle condizioni indicate nel presente Bando;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo del Servizio per qualsiasi causa e di ritenere pertanto pienamente remunerativa l’offerta che sta per fare;
- di aver preso visione del Capitolato Speciale e di impegnarsi a rispettarne gli obblighi e le prescrizioni, nonché il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi previsti nel Progetto;

- di obbligarsi ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi in vigore nel settore, della normativa in materia di sicurezza del lavoro e di consentire i controlli e le verifiche del caso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- di non aver riportato nessuna sentenza di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati che comportano l'impossibilità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è pendente nessun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 (recante Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità).

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di uno dei requisiti sopraesposti o la non completa o mendace formulazione delle dichiarazioni richieste dal presente Bando.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento del servizio al soggetto inadempiente e fa sorgere, a favore dell'Amministrazione, il diritto di aggiudicare il servizio al soggetto che segue immediatamente nella graduatoria.

Sono a carico del soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

C) Progetto di Gestione/Organizzazione, redatto secondo le modalità del Capitolato Speciale, per la gestione del Servizio corredato della documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il Progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Organismo concorrente intende impostare e gestire il Servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, rapporti con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

D) Curriculum dettagliato comprovante lo svolgimento di attività continuativa di gestione di servizi relativi ad attività di cui alla presente gara in cui sia specificato il periodo e il tipo di attività realizzata, nonché tutta la documentazione comprovante il possesso di titoli e requisiti valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi dovranno essere prodotti i certificati in originale o copia autentica degli Enti per i quali le attività sono state svolte, con i necessari riferimenti temporali, quantitativi e qualitativi tali da consentirne la valutazione secondo i criteri di cui al Capitolato. In luogo di detti certificati potrà essere presentata apposita autocertificazione a norma del DPR 445/2000. Nel caso in cui non siano evincibili dalla documentazione prodotta tutti gli elementi necessari alla determinazione del punteggio attribuibile, la documentazione stessa sarà esclusa dalla valutazione.

E) Idonea dichiarazione bancaria (almeno una referenza bancaria) ovvero Bilanci o estratti dei Bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi; prima della sottoscrizione del contratto, inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per le imprese alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per usufruire di tale beneficio, l'Impresa segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

F) Cauzione provvisoria. L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel disciplinare di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (comma 1 art. 75 D. Lgs. 163/06).

La mancata presentazione di uno solo dei documenti come sopra richiesti, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Brunella Asfaldo, Responsabile Settore Affari Generali del Comune di Montesarchio.

CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA DEL PLICO (busta grande)

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- in una busta "A", sigillata, riportante la scritta "Documentazione" e l'indicazione della gara ed il nome del soggetto partecipante, va inserita la domanda, la documentazione richiesta, il curriculum ed il "Progetto di Gestione/Organizzazione";
- in una busta "B" sigillata, riportante la scritta "Offerta economica" e l'indicazione della gara ed il nome del Soggetto Partecipante va inserita l'offerta economica, espressa in cifre e lettere, indicante la percentuale di ribasso da applicare sull'importo a base di gara, indicando anche il costo orario che si intende offrire. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante della ditta concorrente.

Le due buste vanno inserite in un'altra busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale va indicato, l'oggetto della gara, l'indicazione del mittente e del destinatario e la seguente dicitura: **"Offerta per l'affidamento del Progetto di implementazione del Centro Famiglia"**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche non imputabile a fatto del mittente stesso ovvero dovuto a caso fortuito o a forza maggiore, non giunga a destinazione in tempo utile.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della gara avverrà sulla base del criterio dell'offerta qualitativamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

1. qualità del servizio
2. offerta economica

I concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione operativo dei servizi in cui dovranno essere chiaramente descritti gli aspetti di seguito riportati:

- le modalità organizzative e gestionali progettate dalla Cooperativa ai fini della realizzazione del Servizio oggetto del presente disciplinare;

1. OFFERTA ECONOMICA:

MASSIMO PUNTI 20

L'offerta dovrà tener conto di tutti gli elementi di costo relativi alle prestazioni e obblighi previsti nel presente disciplinare e di ogni altra spesa occorrente per l'esecuzione del Servizio.

Il corrispettivo offerto è così valutato:

1. all'offerta globale con prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo di 20 punti;
2. alle altre offerte vengono attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\frac{20 \times \text{prezzo più basso}}{\text{ogni altra singola offerta.}}$$

In ogni caso si tiene conto delle unità intere e delle prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

A seguito della verifica effettuata, qualora risulti la mancata applicazione delle norme del contratto di lavoro, l'Ente procede alla risoluzione del rapporto contrattuale applicando la penale prevista dalla Convenzione stipulata.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente presentata oltre il termine dinanzi fissato.
2. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.
3. Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra procedura.
4. Non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora il plico esterno non sia sigillato su tutti i lembi di chiusura, ovvero risulti incompleto o irregolare in uno o più documenti richiesti.
5. Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto se non espressamente confermato e sottoscritto.
6. Alla data fissata, il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta e dà inizio alle operazioni di ammissione alla gara delle Imprese, verificando la regolarità della documentazione presentata ed inserita nella busta grande. Terminata detta fase, si procede in successiva seduta, non pubblica, all'apertura delle buste contenenti il Progetto che sarà valutato dalla Commissione. Infine, si procederà all'apertura pubblica delle buste contenenti l'offerta economica.
7. Non si procederà all'affidamento se non siano pervenute almeno 2 (due) offerte valide.
8. Non si procederà, comunque, all'aggiudicazione definitiva del Servizio se non dopo il trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania che permetteranno alla stazione appaltante l'assunzione degli impegni di spesa necessari.
9. Ci si riserva di non procedere all'affidamento in caso di offerte non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo e/o economico, secondo il motivato giudizio della Commissione.
10. La congruità delle offerte sarà valutata secondo quanto disposto dall'art. 83 comma 2 del D.Lgs. 163/06 "*.....sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara*".
11. Il calendario delle sedute pubbliche della Commissione è fissato così come segue:

19/04/2010 - ore 12.00 c/o sala consiliare Comune Capofila Montesarchio:
apertura plichi ed esame della documentazione amministrativa;

22/04/2010 - ore 10.00 c/o sala consiliare Comune Capofila Montesarchio:
apertura offerta economica ed aggiudicazione provvisoria.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Brunella Asfaldo
==FIRMATO COME IN ORIGINALE==



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI
PROGETTO ARACNE
AMBITO TERRITORIALE B2 – LEGGE 328/00
COMUNE CAPOFILA – MONTESARCHIO (BN)



CAPITOLATO SPECIALE PER L'IMPLEMENTAZIONE
DEL "CENTRO FAMIGLIA" DI AMBITO

(Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Legge n. 296/2006)

Art. 1 - Oggetto

Il presente Capitolato ha per oggetto la gestione delle attività, a sostegno della famiglia, da espletare nell'ambito del Progetto di implementazione del "Centro Famiglia" di Ambito.

Il "Centro Famiglia" va inteso come luogo di ascolto e di sostegno alla coppia genitoriale nel riconoscimento e nell'assunzione delle proprie responsabilità educative e di cura.

Oltre ad interventi di formazione e di educazione alla genitorialità mediante attività specifiche finalizzate sia alla valorizzazione delle responsabilità familiari che al miglioramento delle condizioni di vita dei minori, vengono assicurate: attività di sensibilizzazione e formazione rivolte agli insegnanti tese alla rilevazione dei segnali di disagio dei minori; attività di consulenza psico-pedagogica per docenti ed operatori del territorio per situazioni di minori a rischio sociale; consulenza legale ai genitori in via di separazione, separati o divorziati e a cittadini, anche stranieri che necessitano di assistenza legale.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari delle attività previste nell'ambito del "Centro famiglia":

- Genitori, anche stranieri, con figli residenti nei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale B2;
- docenti degli Istituti Scolastici presenti sui Comuni costituenti l'Ambito Territoriale B2;
- minori a rischio sociale.

Art. 3 - Natura, contenuto e forma delle prestazioni

Le attività svolte dal Centro Famiglia riguardano:

- informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) istituzionali e/o informali che il territorio offre ai bambini e alle famiglie, con particolare attenzione alle esigenze informative e di orientamento delle famiglie monoparentali, immigrate e con figli disabili;
- servizi e iniziative di supporto ai genitori anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie;
- mediazione familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare i conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- iniziative di promozione del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione in collaborazione con le associazioni del territorio del Servizio Affidato Familiare (S.A.T.);
- funzioni di informazione, formazione, promozione e ricerca per comunicare con la famiglia e il territorio, costruire percorsi formativi e di ricerca inerenti i bisogni emergenti.

Nello specifico, il Progetto di implementazione del "Centro Famiglia", prevede le seguenti prestazioni:

1. Attivazione di corsi di formazione rivolti ai genitori, tesi alla valorizzazione delle responsabilità familiari ed al miglioramento delle condizioni di vita dei minori. I corsi potranno essere svolti

- presso la sede del Centro Famiglia oppure presso sedi individuate tra i Comuni dell'Ambito B2, a seconda delle esigenze che emergeranno in itinere.
2. Attività di mediazione familiare che verrà espletata presso la sede del Centro Famiglia o su sedi all'uopo individuate a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare i conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
 3. Attività di sostegno/supporto alle capacità genitoriali e/o di valutazione delle capacità genitoriali, previo raccordo i Consultori familiari;
 4. Interventi educativi di natura domiciliare rivolti ai minori e/o finalizzati al rafforzamento delle capacità genitoriali;
 5. Incontri informativi/formativi rivolti agli insegnanti su tematiche inerenti la Psicologia dell'età evolutiva e sulle tecniche di interazione con alunni "difficili", prevedendo gruppi di lavoro e di supervisione con gli insegnanti. Tali incontri andranno realizzati presso gli Istituti Scolastici presenti sul territorio dell'Ambito B2 che si renderanno disponibili ad aderire all'iniziativa.
 6. Indagine sociologica finalizzata alla rilevazione e all'analisi della domanda espressa e potenziale proveniente dai nuclei familiari che usufruiscono delle attività del Centro;
 7. Consulenza legale ai genitori in via di separazione, separati o divorziati e a cittadini, anche stranieri che necessitano di assistenza legale. L'impegno temporale sarà di n. 6 ore settimanali.

Il "Centro Famiglia" di Ambito rappresenta il contenitore di servizi sociali per la famiglia dell'intero Ambito territoriale e, pertanto, accoglie in sé tanti servizi con caratteristiche diverse ed angolature diverse (socio-educativi, socio-psico-pedagogici, socio-sanitari) che sottendono lo stesso fine: recuperare la centralità della famiglia nei percorsi di cura e di promozione dell'agio e nel contrasto e nella prevenzione del disagio nel corso del ciclo di vita di ogni singola persona, nella convinzione che nei momenti di crisi è possibile promuovere, recuperare, restituire competenze e strategie risolutive.

Pertanto, caratteristiche peculiari del "Centro Famiglia" e di tutti gli interventi in esso realizzati sono:

- a) una forte integrazione in rete con i servizi sociali, con le Assistenti Sociali del Servizio "Antenne Sociali" dell'Ambito B2, con i Consultori familiari e i servizi sanitari territoriali, con le agenzie educative e ludico-ricreative pubbliche, private, del privato sociale e con le associazioni di volontariato con cui intessere relazioni per integrare le competenze e costruire sinergie di intenti e di risorse;
- b) la formazione integrata ed unitaria degli operatori;
- c) un lavoro d'equipe interdisciplinare in grado di supportare gli operatori nel lavoro tecnico e nelle scelte da fare.

Le figure operanti nel Centro Famiglia, dovranno, altresì, coadiuvarsi con l'Ufficio di Piano al fine di ottemperare agli adempimenti regionali previsti per l'attuazione delle succitate attività.

Art. 4 – Importo dell'appalto

L'importo dell'affidamento è di 47.000,00 (quarantasettemila/00) IVA inclusa a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Legge n. 296/2006.

Ogni variazione di prestazione, sia in aumento che in diminuzione, del Servizio previsto dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'Ufficio di Piano.

Art. 5 – Durata dell'appalto

Il Servizio avrà una durata presuntiva di n. 36 settimane con decorrenza a far data dal 17 maggio 2010 e chiusura il 12 marzo 2011.

Le prestazioni da garantire saranno erogate secondo un calendario, suscettibile di modifiche, stabilito dall'Ufficio di Piano in risposta a bisogni rilevati sul territorio dell'Ambito B2.

Art. 6 – Carattere del Servizio

Il Servizio oggetto dell'affidamento è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato, senza una valida e documentata motivazione. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del Servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Ambito può senza alcuna formalità sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione di ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 7 – Modalità di organizzazione e gestione del Servizio

Ente titolare del Servizio è l'Ambito B2 e, per esso, l'Ufficio di Piano, cui compete:

- a. la programmazione generale del servizio (linee di indirizzo);
- b. la predisposizione dell'elenco delle sedi individuate tra i Comuni dell'Ambito ove verrà svolta la formazione e l'attività di mediazione familiare;
- c. il controllo tecnico ed amministrativo;
- d. il controllo qualitativo, anche attraverso incontri con gli operatori, qualora se ne ravvisasse la necessità;
- e. l'attivazione di sistematici momenti di verifica e "riflessione" sulla gestione del servizio e sulle eventuali difficoltà incontrate.

L'Impresa aggiudicataria del Servizio deve svolgere i seguenti compiti:

- a. individuare un Responsabile tecnico/coordinatore che si relazionerà con l'Ufficio di Piano in qualità di referente del servizio;
- b. individuare il personale secondo gli specifici requisiti di professionalità ed esperienza previsti dal presente Capitolato;
- c. farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, compiti stabiliti, sostituzioni di personale e quant'altro);
- d. garantire l'aggiornamento degli Operatori;
- e. organizzare uno schedario informatico con i dati più significativi del servizio da trasmettere all'Ufficio di Piano con i relativi aggiornamenti;
- f. produrre documentazione tecnica sull'attività svolta;
- g. rendicontare mensilmente all'Ente le prestazioni effettuate presentando regolare fattura evidenziante le ore complessive di servizio effettuate;
- h. presentare, in allegato alla fattura, schema riportante il nome degli operatori impegnati per la realizzazione delle attività inerenti il progetto, i giorni e l'orario settimanale di lavoro di ciascun operatore (diario di bordo);
- i. garantire almeno una sede organizzativa. Tale sede deve essere dotata di almeno una linea telefonica (anche mobile) e di fax ed essere regolarmente presieduta durante le ore di servizio dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

Art. 8 - Figure professionali richieste - Mansioni

L'aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare, per l'espletamento delle funzioni relative al Servizio in oggetto, un numero di operatori adeguato alle richieste pervenute e così specificati:

- n. 2 Psicoterapeuti iscritti nell'elenco degli Psicoterapeuti **oppure** n. 2 Psicologi, in possesso di Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM) o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario precedente al D.M. 509/1999, in Psicologia iscritti all'Albo degli Psicologi, con esperienza comprovata, almeno biennale, nell'ambito della conduzione di gruppi;
- n. 1 Mediatore Familiare in possesso di Diploma conseguito presso Enti di Formazione riconosciuti dal Forum Europeo;

- n. 2 Educatori Professionali in possesso di Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM) o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario precedente al D.M. 509/1999, in Scienze dell'Educazione;
- n. 1 Sociologo in possesso di Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM) o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario precedente al D.M. 509/1999, in Sociologia;
- n. 1 Consulente legale in possesso di Laurea specialistica (LS), attualmente denominata Laurea magistrale (LM) o Laurea, se conseguita con l'ordinamento universitario precedente al D.M. 509/1999, in Giurisprudenza con conoscenze specifiche nel campo del Diritto di famiglia e in tematiche concernenti l'immigrazione.

Le suddette figure professionali saranno così impegnate:

- n. 2 Psicoterapeuti (oppure Psicologi) per *attività di formazione e consulenza psico-pedagogica* rivolta agli insegnanti e *attività di supporto/sostegno* alle capacità genitoriali. L'impegno temporale per l'intera durata del Progetto è di n. 288 ore complessive cadauno;
- n. 1 Mediatore familiare per *attività di mediazione familiare*. L'impegno temporale per l'intera durata del Progetto è di n. 180 ore complessive;
- n. 2 Educatori Professionali per *attività di supporto sociale, di rete ed interventi di natura domiciliare*. L'impegno temporale per l'intera durata del Progetto è di n. 288 ore complessive cadauno;
- n. 1 Sociologo per *l'indagine sociologica*. L'impegno temporale per l'intera durata del Progetto è di n. 180 ore complessive;
- n. 1 Consulente legale per *consulenza legale*. L'impegno temporale per l'intera durata del Progetto è di n. 211 ore circa.

L'aggiudicatario dovrà, avvalendosi di alcune delle figure professionali impiegate nel Progetto, curare, di concerto con l'Ufficio di Piano, anche la fase di sensibilizzazione e/o informazione sul Progetto medesimo secondo un calendario predisposto dall'Ufficio di Piano.

L'Ambito si riserva di richiedere la sostituzione del personale qualora lo stesso, per seri e comprovati motivi, non risulti idoneo all'espletamento del Servizio. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Ufficio di Piano - Ambito B2. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà, previa contestazione scritta, una penale da € 50,00 a € 250,00.

L'Impresa/Cooperativa dovrà garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza prolungata. L'inosservanza dell'obbligo di sostituzione comporterà, previa contestazione scritta, una penale da € 50,00 a € 250,00.

Deve altresì garantire, salvo cause di forza maggiore, la continuità delle stesse persone fisiche degli operatori per la durata del contratto al fine di garantire una continuità nel Servizio.

Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore, di personale superiori a 2/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda Impresa/Cooperativa in graduatoria con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'amministrazione, mediante trattenuta sull'ultima liquidazione o rivalsa sulla cauzione definitiva.

Il personale dell'Impresa/Cooperativa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Art. 9 – Coordinatore

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a nominare quale Coordinatore del Servizio, interlocutore unico con l'Ufficio di Piano e responsabile per ogni problema relativo al Servizio, la persona indicata in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 10 – Personale

L'aggiudicatario deve provvedere, a proprie spese, a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, nel caso venga richiesto dall'Ufficio di Piano, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuati per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'Ufficio stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.

Qualora risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, l'Ufficio di Piano ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione.

Resta inteso, in ogni modo, che l'Ufficio di Piano e tutti i Comuni aderenti al P.d.Z., rimangono del tutto estranei ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

Art. 11 – Comportamento e doveri delle figure professionali

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del Servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Le figure professionali fornite dalla Ditta aggiudicatario, devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- a) non apportare modifiche al calendario assegnato e alle prestazioni stabilite;
- b) partecipare, se richiesto, alle riunioni periodiche di servizio organizzate dall'Ufficio di Piano per la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'aggiudicatario di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli Istituti Scolastici.

Il Referente d'Area Responsabilità Familiari dell'U.d.P. ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

Art. 12 – Trattamento dei Lavoratori

L'impresa/cooperativa aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, è obbligata ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati Contratti Collettivi fino alla loro sostituzione.

L'impresa/cooperativa aggiudicatario è tenuta, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Qualora l'impresa/cooperativa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, questa Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del Servizio all'impresa/cooperativa che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa/cooperativa.

L'aggiudicataria è obbligata a garantire la gestione e l'organizzazione dei servizi, di cui al presente Capitolato, tramite propri operatori, di età maggiorenne, in possesso di adeguata preparazione e di idonei requisiti tecnici.

L'aggiudicataria è obbligata, altresì, a fornire all'Ente appaltante i nominativi del personale prima che gli stessi vengano immessi nei servizi oggetto dell'Appalto.

L'aggiudicataria solleva tutti i Comuni dell'Ambito B2 in cui si svolgono i servizi da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con i predetti Comuni potrà mai essere configurato.

I Comuni sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare ai Comuni in cui si svolge il servizio per fatti dell'aggiudicataria medesimo e dei suoi dipendenti, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto i Comuni stessi da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

Art. 13 – Aggiornamento

Tutti gli operatori utilizzati dall'aggiudicataria – nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenza e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti - dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'Ufficio di Piano, corsi di formazione e/o aggiornamento, organizzati periodicamente dall'aggiudicataria su temi inerenti le attività previste dal Progetto secondo le modalità indicate nel programma di formazione da presentare in sede di gara.

Art. 14 – Volontariato

L'impiego di operatori volontari da parte dell'aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. L'aggiudicataria dovrà comunicare all'U.d.P. l'eventuale utilizzo di personale volontario, indicando il ruolo, l'ambito e le modalità dell'utilizzo stesso.

Le prestazioni del volontariato sono in ogni caso aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste.

L'utilizzo dei volontari, pertanto, deve essere considerato non sostitutivo ma integrativo dei parametri di impiego degli operatori e le loro prestazioni non potranno concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Art. 15 – Divieto di subaffidamento

E' vietata qualunque cessione o subaffidamento di tutto o in parte del contratto.

L'aggiudicataria è responsabile di ogni conseguente danno sotto la pena di immediata rescissione del contratto oltre che perdita della cauzione.

Art. 16 – Cauzione

L'aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 17 – Penalità

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi di cui al presente Capitolato ed inosservanza delle disposizioni in esso previste, l'Ufficio di Piano applicherà, di volta in volta ed a suo insindacabile giudizio, penali variabili tra € 150,00 (Centocinquanta/00) e € 3.000,00 (Tremila/00), a seconda della gravità od a seguito di ripetute contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, all'aggiudicataria che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

L'Ufficio di Piano si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto dei Comuni interessati al risarcimento dei danni.

Art. 18 -Pagamenti

L'aggiudicataria dovrà far compilare e sottoscrivere a ciascun operatore la scheda di servizio, con l'indicazione delle prestazioni effettivamente rese in orario di servizio. Tali schede dovranno essere inviate mensilmente al Referente d'area dell'Ufficio di Piano, in allegato alla presentazione della fattura che va consegnata entro 10 giorni a decorrere dal mese in cui si è svolto il servizio.

Alla liquidazione, compatibilmente con i tempi e l'organizzazione degli uffici competenti, si provvederà mensilmente, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. La liquidazione avverrà con Determinazione del Comune Capofila, previo provvedimento del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, e previa istruttoria ed attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese considerato da parte del Responsabile di Area dell'Ufficio di Piano.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base dei prezzi unitari quali risulteranno in sede di affidamento, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore fosse incorso, applicati alle ore nette di presenza del personale dell'aggiudicataria nell'espletamento del Servizio in oggetto, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie quali: tempi di percorrenza, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, ecc.

Art. 19 – Vigilanza e Controlli

Il Responsabile d'Area Responsabilità Familiari dell'Ufficio di Piano vigilerà sull'andamento dell'attività oggetto dell'affidamento, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente Capitolato.

Art. 20 – Responsabilità dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria deve effettuare il Servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente atto. E' inoltre responsabile del buon andamento del Servizio a lui affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'aggiudicataria o a personale da esso dipendente.

Art. 21 – Controversie e risoluzione del Contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art. 20, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di chiedere, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del Servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del Servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente Capitolato nell'espletamento del Servizio;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del Servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- subappalto senza esplicita autorizzazione;
- perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ufficio di Piano e l'aggiudicataria relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, verranno deferite al giudizio di tre arbitri scelti di comune accordo fra le parti, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

Per l'arbitrato valgono le regole del Codice di Procedura Civile.

Le eventuali spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda di arbitrato, saranno poi a carico della parte soccombente.

Art. 22 – Contratto

L'aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta.

Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, nessuna eccettuata ed esclusa, sarà a carico dell'aggiudicataria

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Art. 23 – Domicilio dell'aggiudicataria

All'atto della stipula del contratto e per ogni effetto, l'impresa/cooperativa dovrà comunicare il proprio domicilio legale.

Art. 24– Norme Generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Montesarchio, li 31/03/2010

**Il Responsabile Affari Generali
del Comune di Montesarchio
Dott.ssa Brunella Asfaldo**
==FIRMATO COME IN ORIGINALE==